

**Associazione Acquese Pro-Acquicoltura e Pesca**

Nelle sale della Società Operaia, gentilmente concesse, lunedì 1° gennaio 1912 l'Associazione Acquese Pro Acquicoltura e Pesca tenne l'Assemblea ordinaria dei Soci. Erano presenti, oltre il Consiglio Direttivo, numerosissimi Soci. Scusarono la loro assenza: il Socio avv. Guglieri G. e l'avv. Galliani L.

Presiedeva il Presidente prof. G. De-Alessandri.

Aperta la seduta, il Presidente, esponendo il resoconto morale e finanziario dell'Associazione, fa notare con vivo compiacimento lo sviluppo ognor crescente dell'istituzione e come essa sia penetrata fortemente nei buoni apprezzamenti delle autorità cittadine e governative, nonché dei modesti dilettanti della pesca.

Nello scorso anno nell'incubatoio di Acqui furono allevate quarantamila avannotti di trota fluviale i quali furono assieme a cinquantamila anguilline seminate nelle acque della Bormida e dell'Erro. Anche per quest'anno la R. Stazione di Piscicoltura di Brescia ha già dato affidamento di spedire al più presto le uova embrionate di trota per l'incubatoio Acquese.

Il Presidente poi si sente lieto di tributare un vivo encomio all'opera solerte ed intelligente del sig. Zaccone, Ispettore delle acque pubbliche e segnala all'Assemblea il numero notevole di Soci iscritti recentemente all'Associazione attirati dalla propaganda del sig. Zaccone.

Il Vice-Presidente sig. S. Timossi presenta e comunica all'Assemblea il nuovo regolamento, che egli per incarico dell'Associazione aveva modificato e che il Consiglio Comunale della Città ha approvato nella primavera scorsa.

Il Socio Zaccone raccomanda vivamente al Consiglio Direttivo la sorveglianza sulle acque dell'Erro, a suo avviso spopolate di vita, per opera delle continue infrazioni alle Leggi sulla Pesca.

Egli propone la nomina di quattro giovani volontari appartenenti all'Associazione, coadiuvatori dell'azione sua nel reprimere la pesca di frodo.

Il Consigliere Cervetti propone che i nomi dei quattro nuovi ispettori siano comunicati agli agenti della forza pubblica affinché di comune accordo ed intesa resti intensificata la sorveglianza sulla pesca.

L'Assemblea approva unanimemente.

Avendo qualcuno manifestato dei dubbi sulla efficacia della semina della trota nelle acque del Bormida e dell'Erro e sull'opportunità di tentare l'immissione di altre specie ittiche, i Soci Moreno e Masciarino danno informazioni in proposito, facendo notare come nelle acque dell'Erro i pescatori abbiano riscontrato la presenza di novellame di trota.

Si passa in seguito alla votazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 1911 e di quello preventivo per l'anno 1912 che risultano approvati all'unanimità. In ultimo si passa alla votazione dei Consiglieri scadenti. Restano riconfermati i signori: De-Alessandri e Morelli e viene nominato il sig. Cesare Vigo in sostituzione del Prof. Puschi; e la seduta è tolta.

**Giurisprudenza Amministrativa**

Segnaliamo agli studiosi del diritto amministrativo, il quale ormai diventa più arduo e complicato che non il diritto civile, una recente decisione della IV sezione del Consiglio di Stato, in materia che per noi acquiesce di attualità, i poteri del Commissario Prefettizio, punto di diritto reso specialmente scabroso dal laconismo del legislatore.

Il Supremo Consesso Amministrativo adunque, con sentenza 2 giugno p. p. in causa del Comune di Acquavezza contro Ministero delle Finanze, estensore Vanni, ha affermato le seguenti massime:

« Un atto amministrativo, (nella specie, decisione su ricorso in via gerarchica) è

sempre revocabile fino a che non sia stato notificato, anche quando già fosse registrato alla Corte dei Conti;

« Le attribuzioni del Commissario Prefettizio, (specie se inviato a seguito delle dimissioni dell'intero Consiglio) si estendono anche a tutte quelle materie che sarebbero di competenza del Consiglio ed a cui per l'urgenza del caso occorra provvedere;

« Per quanto le attribuzioni del Commissario Prefettizio possano assumere estensione eguale a quella del Commissario Regio, le due figure vanno tenute distinte. E i provvedimenti del Commissario Prefettizio non sono soggetti ad approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa, ma acquistano piena validità ed efficacia con la ratifica dell'autorità delegante;

« E' quindi valido un contratto di appalto del dazio consumo per un quadriennio, — ricorrendo l'urgenza, — dal Commissario Prefettizio, con la ratifica del Prefetto ».

Il Foro Italiano di Roma pubblica l'importante decisione (XXVI - 3 - 387) con lunga nota critica assai pregievole di quegli studiosi editori.

**CITTA' D'ACQUI**

*Il Commissario Prefettizio*

Visto l'art. 60 della legge Comunale e Provinciale testo unico 21 Maggio 1908, n. 269;

Visto il decreto in data 31 Dicembre 1911 del sig. Prefetto della Provincia che fissa il giorno di domenica 28 gennaio 1912 per le elezioni Comunali;

*Notifica:*

Gli elettori Amministrativi di questo Comune sono convocati per le ore 9 del giorno 28 corrente mese per procedere all'elezione di trenta Consiglieri Comunali.

La distribuzione del certificato agli elettori, che non l'avessero prima ricevuto, sarà fatta nell'Ufficio Comunale, il quale rimarrà aperto nei cinque giorni precedenti, dalle ore 9 alle 12, dalle 14 alle 17,30, e nella domenica, giorno della votazione, dalle ore 9 alle 16.

La proclamazione degli eletti, a norma dell'art. 81 della Legge Comunale, sarà fatta dall'assemblea dei Presidenti di sezione, riuniti nell'ufficio della prima sezione.

*Gli elettori si aduneranno nei luoghi seguenti:*

Sezione 1° — Elettori dalla lettera A al nome Coda Stefano fu Pietro incluso, (n.ri 1 al 570) nella sala al primo piano del Palazzo Municipale.

Sezione 2° — Elettori dal nome Colla Ferruccio di Giuseppe alla lettera I inclusa, (n.ri 571 al 1101) nella sala al piano terreno del Palazzo Municipale.

Sezione 3° — Elettori dalla lettera L alla lettera Q inclusa, (n. 1102 al 1632) nella sala al primo piano dell'ex Palazzo Municipale.

Sezione 4° — Elettori dalla lettera R alla lettera Z (n.ri 1633 al n. 2115) nella sala al piano terreno dell'ex Palazzo Municipale.

Dal Palazzo di Città, 2 Gennaio 1912.  
IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
CONDULMER Il Segretario  
Dorst.

**Dal Circondario**

**Monastero Borm. - 1.-1.-12** — Dopo una lunga attesa ritornarono accolte da entusiasmo le suore al nostro paese. Le giovani di Monastero per dar prova della loro riconoscenza diedero sotto la guida della signora maestra Gatti Maria una rappresentazione teatrale a totale beneficio dell'Asilo condotto da dette suore.

La rappresentazione ha avuto luogo il 24 Dicembre e come prevedevasi non solo tutto il paese ma anche molti forestieri vennero a far onore alle giovani attrici monasteresi.

Il successo è stato ottimo tanto che si è voluto la replica generale che si fece il 31 ultimo scorso con un sceltissimo e nuovo concerto locale diretto dal bravo chitarrista sig. Buzzi Matteis di Asti.

**Visone — Seconda sottoscrizione degli oblatori per i caduti d'Africa e loro famiglie**

- Olivieri Minotti L. 2 - Poggio Umberto 2 - Levrato Florenza 1 - Ruggero Mario 1 - Bosio Giacomo 0,50 - Rapetti Michele 0,20 - Delorenzi Pierino 1 - Pastorino Francesco 1 - Gorrino Angela 0,50 - Chiarlo Maria 0,30 - Bosio Celestina 0,30 - Bonelli Giovanni, 0,50 - Guglieri Alberto 0,30 - Società Filarmonica 3,80 - Scuti dott. Bernardino 5 - Eredi Mignone cav. Lorenzo 5 - Porta Giacomo 2 - Bosio Cesare 1 - Delorenzi Crispino, conciliatore, 5 - Baldi Giuseppe 2 - Don Bardi Paolo, vice-parroco, 5 - Buffa Giovanni 1 - Buffa Guido 0,50 - Rizzola Luigi 0,20 - Buffa Giuseppe 0,50 - Buffa Angela, 0,50 - Buffa Michele 0,50 - Ivaldi Felice 0,50 - Buffa Lorenzo 1 - Rapetti Andrea 1,50 - Buffa Giovanni 0,50 - Malaspina Angela 0,35 - Buffa Giuseppina 0,50 - Buffa Giuseppe 0,50 - Carlini Giuseppe L. 1 - Rapetti Luigi 1,50 - Barberis Bartolomeo 1,50 - Chiarlo Vincenzo 0,75 - Barisone Matteo 0,20 - Sorelle Aprile 1 - Chiodo Maria 0,50 - Balbi Paolo 0,50 - Ivaldi Giov. Batta 0,50 - Icardi Marcellino 1 - Merlini Teresa ved. Buffa 1 - Bonelli Giuseppe 1 - Brugnone Giuseppe 3 - NN. 0,55 - Roselli Giuseppe, sottocapo stazione, 4 - Meghinasso Giuseppe, manuale ferroviario, 2 - Boccaccio Angelo, manuale ferrov., 2 - NN. 2,50 - Rapetti Giuseppe fu Giacomo 2 - Rapetti Giuseppe 0,50 - Buffa Luigi fu Giovanni 1 - Giacobbe Gregorio 4 - Perelli Giovanni Mario 1 - Fiordimalva Francesco 2 - Mariscotti Giovanni 5 - Risala Emanuele 2,50 - Scuola maschile di Visone 6,45 - Scuola femminile, 11 - Scuola mista (Cappelletta) 8,25 - Delorenzi Crispino 5 - Bonelli Andrea 2 - Porta Cesare 5 - Lerma Francesco 0,50 - Porta Pietro 1 - Aprile Alfonso 1 - Bosio Albino 1 - Bosio Alfonso 1 - Badino Pietro 1 - Molero Giuseppe 1 - Ugo Antonio 1 - Brugnone Giuseppe 1 - Delorenzi Eugenio, spedizioniere, 1.

**Numeri del Lotto**

(Nostro fonogramma particolare)  
Estr. di Torino del 5 Gennaio  
51 - 1 - 37 - 21 - 29

**La Settimana**

La Società delle Terme ha fatto proposta al Ministro della Guerra di ricevere in cura allo Stabilimento a prezzo ridotto i militari feriti in Tripolitania che credesse assegnare nel periodo invernale in cui resta chiuso lo Stabilimento militare.

Il tenente Giovanni Ramorino del quarto Bersaglieri, ci manda da Benghazi auguri e saluti con buone notizie di quelle nostre nuove terre; grati del ricordo facciamo al nostro concittadino l'augurio di un glorioso ritorno.

La festa dei fiori, contrariamente a quanto fu annunciato, venne differita perchè da Firenze non furono spediti i distintivi, malgrado le ripetute sollecitazioni del Presidente della locale sezione Croce Rossa cav. avv. Caratti.

Pranzo d'addio viene offerto dagli amici all'amico Macario Antonio che abbandona Acqui per Casale Monferrato. La riunione avrà luogo domenica 7 corr. alle ore 12 all'Albergo Roma. La quota è fissata in L. 3,50 e le adesioni si ricevono fino a tutto sabato presso il fattorino dell'Unione Operaia.

Ufficio di Conciliazione — Col giorno 31 gennaio c. m. le udienze dell'Ufficio di Conciliazione verranno tenute nel nuovo Palazzo Comunale (piano terreno).

Agli esercenti si ricorda che l'assemblea è fissata per le 20,30 di lunedì 8 corr. per le elezioni amministrative.

Un patriottico saluto fu rivolto domenica scorsa al caporale Benzi Stefano ed al soldato Domenico Bistolfi, reduci dalla Tripolitania. La dimostrazione fu promossa dal Circolo Elettorale di cui il Bistolfi è socio. Di costui, che prese parte alle giornate di Henni e di Ain-Zara e che ora si trova presso la sua famiglia perchè colpito da febbri, abbiamo discorso nel numero scorso. Per lui in ispecie fu indetta la festa alla quale parteciparono moltissimi invitati tanto che la sala dell'Albergo-Milano ne fu zeppa. Dopo la Marcia Reale prese a parlare il presidente del Circolo Elettorale sig. Chiarabelli: seguì un discorso della gentil signorina Maria Giardini alla quale tennero dietro oratori che improvvisarono saluti ed auguri pieni di entusiasmo. Notiamo quello dell'avv. Giardini, del tenente Mario Pastorino, dell'avv. R. Ottolenghi, dell'avv. Bisio, del prof. Boffi, direttore del R. Ginnasio, del prof. Notarbartolo, direttore delle nostre scuole tecniche. Il sig. Bellafà, presidente della Società Operaia, porge, dopo indovinatissime parole, una medaglia d'oro al distinto Bersagliere.

Una bicchierata di champagne, molti evviva, e le ripetute note della Marcia Reale pongono fine alla serata.

Per Asti è partito il maggior Pellerano con due batterie del nostro reggimento: mentre diamo il saluto agli ufficiali e soldati che ci hanno lasciato, speriamo che le batterie saranno sostituite tosto fido questo movimento straordinario per la formazione dei corpi combattenti: sarà in ogni modo cura dell'amministrazione comunale vedere che non si venga meno alle condizioni contrattuali stabilite nell'88 per il quantitativo di truppe aventi sede nella nostra città.

Un pensiero gentile dei nostri soldati a Tripoli è stato quello di indirizzare la cartolina, che riportiamo, all'ottimo amico nostro il sig. Guido Morielli, proprietario dell'antica Ditta Morielli, il quale aveva fatto abbondante dono dei suoi vini prelibati pel Natale in Tripolitania.

Ci rallegriamo col Morielli che ha fatto ricordare la nostra città nelle lontane provincie italiane.

Sig. Guido Morielli,

« I sottufficiali della 7ª compagnia 5ª Genio minatori, giorno di Natale, brindando col vostro eccellente barbera grandezza Patria nostra, inviano ringraziamenti e saluti a voi che col pensiero ci unite nelle vicende della guerra per tener alto l'onore del nome italiano.

« Evviva il Re, l'Esercito e Tripoli Italiana!!! ».

Tripoli, 25-12-911 - ore 13,20.

Maresciallo Evasio Miglietta  
Sergenti: Francesco Leante,  
Fasagio Ettore, Faressi  
Augusto, Pinazzoni Renato,  
Ruggiero Pietro.

Al Casino Sociale è stato eletto presidente il Marchese Spinola Camillo che ha già preso possesso della nuova carica col primo consiglio direttivo di mercoledì scorso: sappiamo intanto che fu già fissato per mercoledì 31 una riunione serale per la audizione del brillante dicatore il capitano Ramognini, distinto poeta dialettale già noto tra noi.

Ci compiaciamo vivamente col neo eletto che dimostra di prendersi a cuore seriamente le sorti della cinquantenaria Società.

Per la Croce Rossa l'avv. cav. Eula sta preparando una conferenza con proiezioni delle nuove regioni conquistate all'Italia dal valore dei nostri soldati.

Sono giunte all'egregio Giudice parecchie bellissime fotografie che presenterà ed illustrerà probabilmente sabato sera, 13 corr. al Politeama Garibaldi. Complimenti ed auguri.